

Speciale libri

di Maria Grazia Ligato e Luisa Brambilla – foto di Elliott Erwitt

Un sacco di storie



*Misteri antichi,
indagini sul filo
del rasoio,
città da scoprire,
miti da rileggere,
racconti che
riannodano legami
di famiglia e parole
che scaldano
il cuore.
Un caleidoscopio
di libri
da leggere
e regalare*

"I libri danno libertà e stimolano le coscienze" ha detto il presidente Mattarella. Nel 2021 sono stati venduti 92 milioni di libri, 25 per cento in più rispetto all'anno precedente.

Storie vere

1 - La donna senza nome

di Vanessa Montfort
Feltrinelli

Tra arte, amore e segreti, tra realtà e fantasia la storia di María Lejárraga, la moglie del drammaturgo spagnolo "modernista" Gregorio Martínez Sierra rappresentato da Parigi a Broadway a Buenos Aires. Chi ha scritto davvero *Sortilegio*, l'unica tragedia di Martínez Sierra, che sta per tornare in scena? La regista teatrale Noelia Cid decide di documentarsi analizzando appunti e lettere del maestro, e muovendosi su due piani temporali attraverso la Belle Époque parigina, la Prima Guerra Mondiale, la dittatura franchista e la Buenos Aires di Peron, sulle tracce di uno dei più grandi misteri della letteratura spagnola. Vanessa Montfort maneggia la storia con grande abilità: un romanzo sorprendente che getta una luce su una donna senza nome.

2 - Lettere a Camondo

di Edmund de Waal
Bollati Boringhieri
L'autore è uno dei più importanti ceramisti al mondo, le sue porcellane sono in mostra nei più celebri musei. Quando, nel 2018, viene invitato a lavorare sugli archivi della famiglia Camondo, affascinato dalla più grande collezione d'arte francese del Settecento costituita da Moise de Camondo, scrive 58 lettere al conte di origine italiana, erede di una famiglia conosciuta come i Rothschild dell'Est. In queste lettere si parla delle opere e si riallacciano i fili della parentela dei Camondo con gli Ephrussi, di cui de Waal fa parte. Famiglie esponenti della Belle Époque parigina, che presto divennero bersaglio dell'antisemitismo. Sul filo dei ricordi la ricostruzione di

una storia familiare attraverso gli oggetti che scegliamo per lasciare memoria di noi.

3 - Raffaello. Un Dio mortale

di Vittorio Sgarbi
La nave di Teseo

«Raffaello non mi piace. Capisco che è un genio, ma appunto perché è un genio mi mette in difficoltà». È da questa prospettiva che Vittorio Sgarbi propone la sua coinvolgente lettura dell'Urbinate quale "Dio mortale". Lo è in quanto creatore di mondi sempre nuovi, capace di essere di volta in volta Leonardo o Perugino, Michelangelo o Piero della Francesca e di rinascere nei secoli nelle opere di artisti come Ingres, De Chirico o Dalí. Una lezione magistrale che lo libera da soffocanti cliché.

Geografia dell'animo umano

4 - Addio, Sweet Mister

di Daniel Woodrell
NN Editore

Il tredicenne Shuggie lavora come custode del cimitero, taglia l'erba, risistema tombe e monumenti di West Table, il paese neppure troppo immaginario dei monti Ozark nel Missouri, dove Daniel Woodrell ha ambientato una trilogia che qui si chiude. Ma è sempre Shuggie a rubare gli antidolorifici a casa dei malati terminali, le stesse persone a cui assiste poi tutto compreso al funerale. Mai padrone del proprio destino, ostaggio delle minacce del patrigno a cui pure si affeziona, e irretito dalla madre Glenda che con lui flirta, imponendogli il ruolo di fidanzato premuroso. Shuggie è un innocente che aspira alla felicità. E che è disposto a giocarsi tutto quando la vede sfumare.

5 - I rondoni

di Fernando Aramburu
Guanda

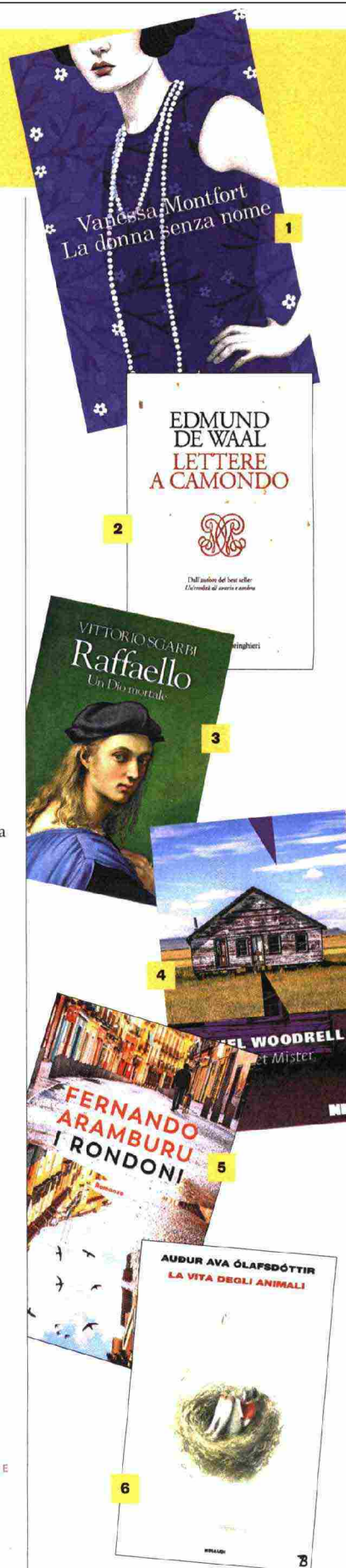
«Adoro i rondoni. Volano senza pause liberi e laboriosi... Presto inizieranno il loro volo migratorio annuale. Se nulla va storto... sarò ancora qui la prossima primavera quando torneranno». Ma non è detto. Il protagonista è un professore di filosofia in un liceo, prigioniero di una vita deludente. È arrabbiato col mondo e ha deciso: da lì a un anno si toglierà la vita. Prima di allora comincerà a separarsi dalle cose, lasciando i suoi oggetti sparsi sulle panchine della città, e dei pensieri, raccontando in una sorta di diario le ragioni della sua decisione radicale. Affiorano pezzi di vita, frammenti dove i fallimenti man mano trovano una collocazione, una costellazione umana, con una ex moglie, un figlio problematico, un fratello che detesta, l'amico Bellagamba mutilato dall'attentato nella metropolitana di Madrid. L'amicizia e l'amore danno fiato alla speranza in un libro profondo, vero, doloroso, ironico, cinico e dissacrante. Una lezione di vita. Come il volo dei rondoni.

6 - La vita degli animali

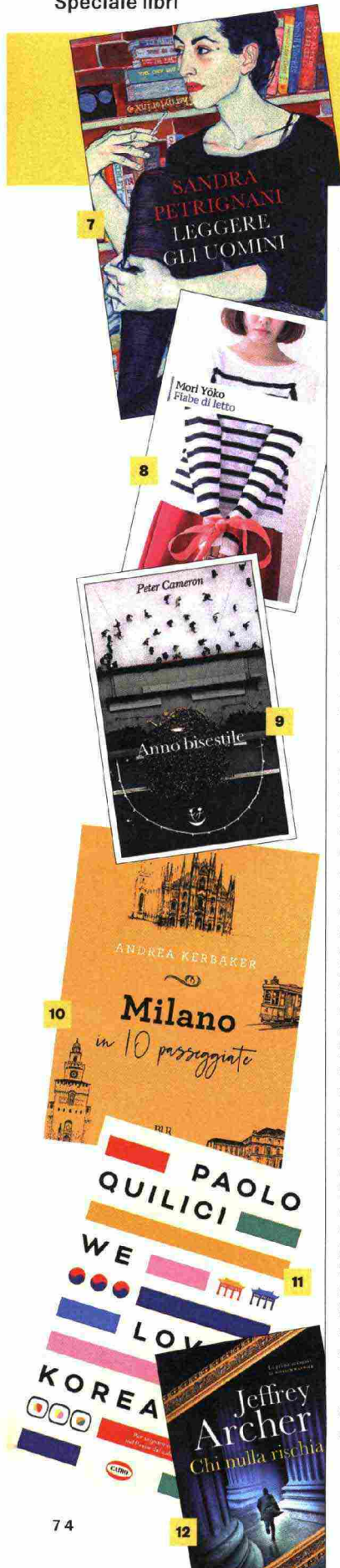
di Audur Ava Ólafsdóttir
Einaudi

Le sue antenate ostetriche «si spostavano da sole in pieno inverno e scomparivano ai confini fra cielo e terra e a volte ritrovavano la via e altre no». Dýja in fondo non voleva fare lo stesso mestiere, ma l'influenza della sorella di sua nonna, Fifa, un'istituzione nel reparto maternità di Reykjavik, l'ha convinta. Ora ha ereditato la casa della zia Fifa, vecchi mobili e impianto elettrico capriccioso. E nell'armadio fogli dattiloscritti di un'opera stravagante, le idee sul mondo e sulla vita della zia

SEQUE



Speciale libri



SEGUITO scomparsa. Dyja vive sola, non ha figli, accoglie al mondo quelli degli altri, anche quelli di un vecchio fidanzato, consola neomamme in depressione e per caso si trova a far da guida ai turisti a caccia di aurore boreali. Un mondo ghiacciato e poetico, tra tempeste e neve, nei giorni che precedono il Natale, i più freddi dell'inverno islandese. Ma le tempeste passano: la cosa più difficile per l'uomo, una volta nato, è abituarsi alla luce.

7 - Leggere gli uomini
di Sandra Petrigani
Laterza

In un saggio narrativo di grande eleganza, cultura e ironia, Sandra Petrigani con *Leggere gli uomini* ci invita a spiarli non solo nell'insieme, ma nel particolare di ognuno, quello che nell'insieme, appunto, può sfuggire. Per secoli, solo gli scrittori maschi hanno potuto disporre di una stanza tutta per sé, dove indisturbati hanno composto capolavori. Alle donne raramente è stato concesso un analogo privilegio, i capolavori hanno potuto soltanto leggerli, scoprendo l'amore, l'amicizia e la propria identità sulle opere scritte dagli uomini. L'autrice ci porta dentro pagine indimenticabili, da Dumas a Roth, da Pavese a Proust, da Calvino a Tolstoj, e a mille altri... «Avevo concepito il libro come un esercizio di ammirazione» dice. «Poi si è trasformato in un esercizio di crudeltà degli uomini verso le donne. Qualcosa che a una prima lettura non avevo colto». Solo in un libro come questo si può trovare il grande, inestinguibile pregiudizio maschile contro l'intelligenza donne. E pensare che erano tutti dei geni. (Romana Petri)

8 - Fiabe di Letto
di Mory Yoko

Lindau

È il Giappone degli anni '80, in pieno boom economico, il palcoscenico su cui si muovono le protagoniste dei 19 racconti. «Le donne un tempo con le mani legate (come nella immagine di copertina del libro, ndr) tra marito e figli» - spiega l'autrice nella postfazione alla raccolta - «hanno finalmente il tempo di occuparsi di sé stesse, di cercare qualcosa di meglio per la propria vita». In queste storie, senza telefonini, senza tecnologia, le scopriamo intrappolate in matrimoni che proprio perché appagano ogni bisogno essenziale - benessere, figli, rispettabilità sociale - le soffocano. Le relazioni clandestine, immaginarie o reali, da vivere senza rimorsi o sensi di colpa, diventano così la via per autodeterminarsi, per rivendicare una uguaglianza con gli uomini, ancora molto lontana nella maschilista società nipponica.

Luci della città

9 - Anno bisestile
di Peter Cameron
Adelphi

«Cara, dammi retta. Quando si vuole un consiglio si parla con la parrucchiera, la terapeuta, Ivana Trump... Ma lascia che tua madre si goda in pace la terza età». Scritto sul finire degli anni Ottanta quando l'autore era noto per scrivere commedie brillantissime, *Anno bisestile* mette in scena il divorzio spericolato di David e Loren, la solitudine di Lilian, donna in carriera, le vicende di Amanda direttrice senza scrupoli di una galleria d'arte a Soho... Le mille luci di New York e i gorgogli esistenziali di personaggi che popolano la Grande Mela e i suoi locali esclusivi, rarefatti ricoveri per borghesi che non riescono a cogliere la luce della loro esistenza. «Come sarebbe pericolosa la vita,

se la felicità più grande la provassimo quando sopraggiunge».

10 - Milano in 10 passeggiate
di Andrea Kerbaker
Bur

La panchina che stava in via Marina e che Foscolo ricorda nello Jacopo Ortis; l'insieme vecchiotto e scricchiolante della casa del Manzoni nella via Morone che si conserva più o meno com'era allora; il capolavoro assoluto del Bramante che rende la minuscola chiesa di San Satiro unica al mondo. E poi la «giungla di aggraziate guglie» (così le descriveva Mark Twain) del Duomo, compreso un giro dell'edilizia pubblica fascista, da piazza San Sepolcro a Piazza Diaz: itinerari veri, da percorrere a piedi, meglio se nell'atmosfera del Natale. Dieci passeggiate attraverso la storia e la letteratura, luoghi e momenti salienti per scoprire il cuore della città... anche da un comodo divano.

11 - We love Korea
di Paolo Quilici
Cairo

L'Hallyn, l'Onda coreana, ha travolto la cultura di massa occidentale, dalla musica alla cosmetica, dalle fiction alla cucina. In questo libro un autore televisivo che la conosce bene racconta lo spirito contemporaneo del Paese più trendy del momento inoltrandosi tra idoli K-pop, macchinette fototessera cult e tutto quello che rende indimenticabile una visita a Seul.

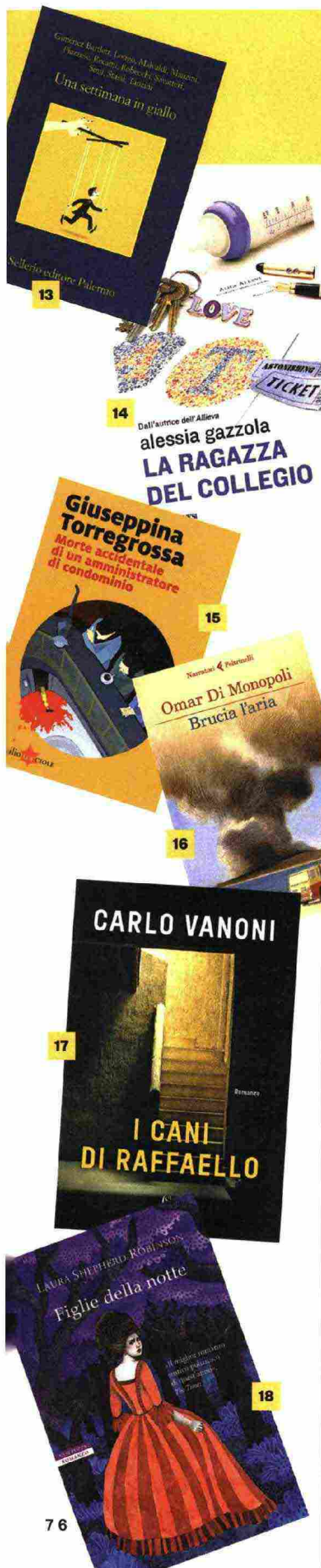
Profondo giallo

12 - Chi nulla rischia
di Jeffrey Archer
HarperCollins

Falsi e falsari, capolavori contraffatti e opere d'arte rubate: sir Jeffrey Archer lascia le amate (da

SEGUE

Speciale libri



SEGUITO milioni di lettori) saghe familiari ed entra nel mondo del crimine con la prima indagine di un detective dai talenti insospettiti. Ficcanaso fin da ragazzino, William Warwick delude le aspettative paterne che sperava diventasse un eminente avvocato, come lui. Ma William è più interessato «a rinchiudere i criminali che a escogitare sistemi per aiutarli a farla franca». Il suo primo caso? Il recupero di un preziosissimo Rembrandt trafugato dal Fitzmolen Museum.

13 - Una settimana in giallo
di AA.VV.

Sellerio
I personaggi degli autori più amati di casa Sellerio impegnati in indagini sul filo del rasoio, più precisamente sul filo di... una settimana. Tanto ha a disposizione Carlo Monterossi (Robecchi) per scovare l'erede ignoto di un industriale milionario; e tanto dura l'indagine di Pedra Delicado (Giménez Bartlett) che almeno per una volta vorrebbe occuparsi «non dico di una marchesa strangolata nel suo palazzo avito», ma almeno di non dover rimestare nei soliti ambienti sordidi. E la settimana libera di Rocco Schiavone (Manzini) rischia di andare in fumo nonostante lui cerchi di appiappare il cadavere ritrovato sul Monte Bianco alla collega transalpina. Undici casi ad alta tensione tra umorismo e mistero, tutti legati da un riferimento al grande Andrea Camilleri. Un titolo, un suo personaggio, un'intervista in tv: gli autori rendono così omaggio al loro «Professore».

14 - La ragazza del collegio
di Alessia Gazzola
Longanesi
L'incidente stradale di cui è vittima la studentessa di un prestigioso collegio

e un bambino sperduto che non parla e di cui non si sa nemmeno l'età. Sono i due misteri che segnano il ritorno di Alice Allevi, l'anatomopatologa dalla vita scombinata ma con il fiuto per le indagini. Alla sua autrice, Alessia Gazzola, scrivere la nuova puntata è sembrato «mettere le ciabatte dopo aver camminato sui tacchi» tanto il senso di familiarità che ha con lei. Lo stesso delle migliaia di lettori che adorano Alice. E che vogliono sapere come si concluderà la storia con il bel Claudio Conforti.

15 - Morte accidentale di un amministratore di condominio

di Giuseppina Torregrossa
Marsilio
Alla Vigilia di Natale il cadavere dell'amministratore di condominio ritrovato al pianterreno di una palazzina ben frequentata di Roma Nord scombina i piani di tutti gli inquilini. Ma soprattutto quelli di Mario Fagioli ispettore di polizia in disarmo, devoto alla pizza (bianca e rossa) e a Santa Pensione. A lui affidano il caso, da chiudere in fretta, per non irritare le tante personalità indirettamente coinvolte. Obiettivo: indagare, ma non troppo. Un giallo scoppiettante che ha nel cast un gruppo di vecchiette irresistibili uscite dritte da *Arsenico e vecchi merletti*.

16 - Brucia l'aria
di Omar di Monopoli
Feltrinelli

A Torre Languorina, ultima propaggine del Salento, vent'anni dopo l'incendio che ha distrutto una buona parte della costa e ha incenerito la reputazione di Livio Caraglia, le braci non sembrano ancora essersi spente. La scelta di rigare dritto di Rocco, primogenito di Caraglia, che ha rinnegato dopo il carcere una vita da balordo, sembra

solo attizzare l'astio contro la famiglia, capro espiatorio di un paese dove la facciata perbene cela il controllo feroce di cose anime e persone da parte della mafia. Tra sparatorie, vendette, morti ammazzati e amori disperati, Rocco cerca comunque di opporsi al destino di sconfitto e si ritaglia un posto nel cuore di chi legge.

17 - I cani di Raffaello
di Carlo Vanoni
Solfèrino

Il pestaggio per un parcheggio fa perdere un occhio e manda in coma Matteo, il figlio della compagna di Raffaello, professore di storia dell'arte contemporanea a Venezia. Raffinato, colto, prima che il processo ai tre ragazzi colpevoli sia celebrato, cerca vendetta. Vuole veder scorrere il loro sangue, disposto a lasciarsi alle spalle il mondo borghese a cui appartiene, la vita dedicata allo studio della bellezza, pur di ottenere soddisfazione. Tutto funziona secondo i piani e si ritrova nella cascina della sua infanzia, pistola alla mano, di fronte ai nemici, incatenati come cani. Un thriller sorprendente, dove l'autore, critico di storia dell'arte, conquista il lettore sia con la tensione narrativa sia per le lezioni di arte contemporanea.

18 - Figlie della notte
di Laura Shepherd Robinson
Neri Pozza

Quando Caro arriva sul luogo dell'appuntamento, un pergolato appartato dei Vauxhall Pleasure Garden nella Londra del 1782, trova una donna rannicchiata per terra, ferita a morte. Prima di morire fa in tempo a sussurrargli «Lui lo sa». È vestita da nobildonna, ma, dalla polizia, Caro - moglie di Henry Corsham, parlamentare inglese in missione in Francia - viene a sapere che la vittima è «solo» una prostituta con un giro di frequentazioni importanti. E che

SEGUE

Speciale libri



SEGUITO nessuno indagherà perciò su chi e perché l'ha uccisa. Lo farà Caro, che ha le sue ragioni per arrivare alla verità, assieme a Peregrine Child, ladro e investigatore privato. Tra Mayfair e le più squallide taverne di Londra prende così il via uno dei thriller polizieschi più appassionanti di questo 2021.

Misteri

19 - L'Accademia dei bugiardi
di Bridget Collins
Garzanti

Una storia senza tempo, un'atmosfera cupa e misteriosa. Il lettore viene tuffato nella vicenda senza punti di riferimento: tutto si svela piano nell'Accademia di Montverre dove segreti e bugie si intrecciano da anni. Fulcro del mistero, il Grande Gioco, rompicapo di matematica, musica e meditazione, ispirato al *Gioco delle perle di vetro* di Herman Hesse. Magister Ludi è Claire. L'arrivo di Leo, ex alunno, sconvolge una prassi secolare: Leo vorrà arrivare al fondo delle bugie che hanno inciso anche sulla sua vita. Ma Claire dovrà impedirglielo. Una scrittura ipnotica, diversi livelli di lettura in un libro di magie, bestseller internazionale.

20 - Manuzzelle
di Gaia Amaral
Solferino

Il primo romanzo di Gaia Amaral, conduttrice tv e attrice, racconta la grande amicizia di Ada ed Elsa, segnate da un trauma comune da bambine e che poi si perdono di vista crescendo. Il legame, però, non si è spezzato e quando Ada scopre che Elsa, confinata in un convento di clausura, è in pericolo, non esita a lasciare tutto pur di andare in suo aiuto. Ambientato nelle Madonie, negli anni del Dopoguerra, è un thriller storico che tiene alta la tensione giocando sul labile confine tra realtà e mondo dell'occulto.

Famiglie

21 - Buonanotte signor Tom
di Michelle Magorian
Fazi

Una storia dickensiana, dolce e non sdolcinata, un classico tra i più amati di sempre dagli inglesi. Durante la Seconda Guerra Mondiale i bambini vengono evacuati dalla città verso le campagne. Così Willie arriva dal vecchio Tom, uomo burbero e solitario piegato dal dolore per la morte della moglie e del figlioletto appena nato. Willie è timido, impaurito, ha una misera valigia in cui la madre non ha dimenticato di sistemare la cinghia per le scudisciate che evidentemente non gli ha lesinato. La luce bilancia il lato cupo in questo romanzo di formazione dove a crescere sono in due: il bambino e il vecchio.

22 - Figlie
di Lucy Fricke
Corbaccio

Betty e Martha si sono conosciute a vent'anni a Berlino. Ora ne hanno quasi quaranta, ma ancora molto della loro vita è irrisolto a cominciare dal rapporto con i rispettivi padri. Proprio a causa loro si ritrovano on the road, su una Golf scassata, ad accompagnare in Svizzera all'ultimo viaggio il padre di Martha. Ne risulta un romanzo pieno di humor e tenerezza tra ex fidanzate con la vocazione da crocerossine, paesaggi mediterranei, morti che resuscitano.

23 - La promessa
di Damon Galgut
Edizioni e/o

Presenza invisibile nella stanza dei genitori, la piccola Amor ascolta le ultime parole della madre, che impegna il marito in una difficile promessa: intestare a Salome, la domestica nera che l'ha accudita nella malattia,

la proprietà della casa in cui abita ai margini della fattoria. Siamo nel Sudafrica dell'apartheid e neppure volendo Pa potrebbe mantenere fede alle proprie parole. Ma gli anni passano e mentre il Sudafrica vive gli alti e bassi della nuova stagione democratica e la famiglia Swart si disgrega, Amor quella promessa non la dimentica. Una saga familiare moderna dove risentimento e senso di colpa lasciano un po' di posto anche alla speranza.

Costruttori di ponti

24 - Un uomo felice
di Arto Paasilinna
Iperborea

L'ingegnere Akseli Jaatinen non viene accolto a braccia aperte nel piccolo paese dove è incaricato di un lavoro. Sarà per la camicia a scacchi, o per l'arrivo in pullman. C'è persino chi lo ha visto fraternizzare con un comunista locale e, per opera dei benpensanti, nessuno è disposto a fornirgli un alloggio più confortevole della baracca del cantiere. Calunnie, scioperi pretestuosi, persino una gragnuola di manganelate. Tutto è contro di lui, fino al giorno della vendetta, l'elezione a sindaco. Un costruttore di ponti contro i difensori dei muri, il racconto dall'intento politico e ironico dell'autore di culto finlandese, la vicenda di un uomo felice che, alla fine, non comanda.

25 - In bosco
di Daniele Zovi
Uet

«Voglio fare una cosa che un tempo mi era consueta, camminare da solo a lungo, molte ore, dormire in un bivacco e rientrare lungo un altro itinerario». Per quarant'anni guardia forestale nei boschi dell'altipiano di Asiago, Daniele

SEQUE

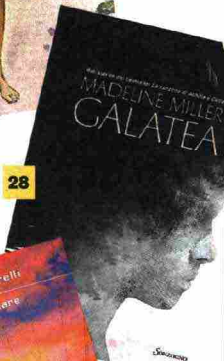
Speciale libri



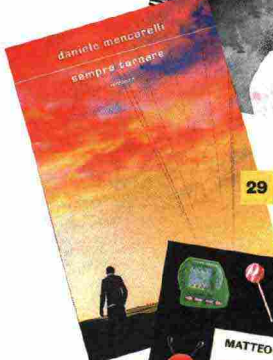
26



27



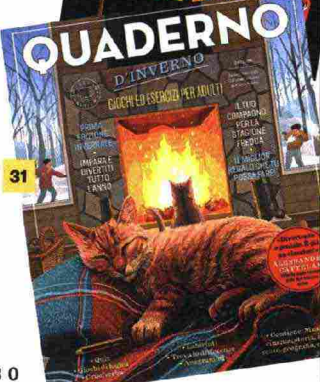
28



29



30



31

SEGUITO Zovi ci prende con sé nella passeggiata con la quale torna a riconnettersi all'esistenza come la si è sempre vissuta da queste parti, in costante rapporto con animali, piante e ogni elemento di quell'universo, il bosco, di cui gli uomini sono solo una componente. Ci si ritrova così in un tempo senza tempo, e si percepisce il mistero che sempre avvolge la natura, anche per chi, come l'autore, non ha mai smesso di interrogarla.

26 - Nina sull'argine
di Veronica Galletta
Minimum fax
«Buongiorno, signora». «Ingegnere». «Signora mi sembrava più gentile». L'approccio non è stato granché, si può solo migliorare, pensa Caterina. Cronaca del primo incarico importante, la costruzione di un argine nella pianura padana, di una giovane donna alle prese con difficoltà di ogni tipo, dagli ostacoli tecnici alla fine di un rapporto segnalata da un «Me ne vado un paio di giorni per riflettere» e terminata con la pila di scatoloni davanti alla porta. Dall'esperienza dell'autrice, un romanzo che fa parte della letteratura sul lavoro ma tratteggia la vulnerabilità di tutti noi, indecisi se essere acciaio o ghisa.

27 - L'inventore di storie
di Charles Lewinsky
Sem
In un villaggio svizzero del XIV vive Eusebius detto Sebi: un ragazzino come tutti gli altri non fosse che non si sente tagliato né per il lavoro dei campi né per fare il soldato. È più interessato alle storie e per questo pensa in futuro di farsi monaco. Per il momento si accompagna spesso al Mezzabarba uno straniero sfigurato arrivato da chissà dove che sembra saperne più di tutti

loro. Le storie si accavallano alle storie, le giornate agli anni, finché la madre muore e per Sebi viene il momento di lasciare il villaggio. Sarà l'occasione per un nuovo caleidoscopio di vicende, che si dispiegano davanti agli occhi come i quadri di Bruegel: impossibile stancarsi dei molti sorprendenti dettagli che vanno a formare l'armonia dell'insieme. Una magia che si vorrebbe non avesse mai termine.

Per pensare

28 - Galatea
di Madeline Miller
Sonzogno
Una rilettura del mito di Galatea e Pigmalione tra antico e contemporaneo dell'autrice dei bestseller *La canzone di Achille* e *Circe*. Galatea nacque dall'abilità dello scultore Pigmalione: riteneva che nessuna donna fosse degna di lui così ne scolpì una di rara bellezza, ispirata ad Afrodite. La dea diede vita alla statua, così Pigmalione poté sposarla, felice di avere una donna umile, ubbidiente, piegata ai suoi desideri e anche a qualche ceffone. Sotto controllo continuo e ossessivo, Galatea sente esplodere la ribellione quando nasce sua figlia Pafo, alla quale non vuole sia riservato lo stesso destino. Una riscrittura potente, un ribaltamento di prospettiva che vede nella pietra di cui è fatta Galatea la prigione nella quale per amore cadono molte donne. E, alla fine, da quella stessa pietra la vendetta.

29 - Sempre tornare
di Daniele Mencarelli
Mondadori
Un romanzo di formazione conclude la trilogia a tema esistenziale di Mencarelli che nel 2020 ha vinto il Premio Strega Giovani con *Tutto chiede salvezza*. Protagonista è il diciassettenne Daniele, che

nel 1991, dopo una nottata disastrosa, abbandona gli amici in vacanza e torna da Rimini verso Roma senza soldi e senza documenti, facendo l'autostop. Afflitto da una timidezza quasi patologica, per sopravvivere alla situazione Daniele è costretto a mettersi in gioco con perfetti sconosciuti, elemosinando cibo e alloggio, e a confrontarsi con l'intera gamma dei sentimenti umani. Affamato soprattutto di verità, sulla strada il ragazzo impara a conoscere se stesso e la sua vocazione più radicale, quella di interrogarsi sul senso della vita.

30 - Travolti dal trash nell'immenso mare del brutto
di Matteo Fumagalli
Cairo
Dal cattivo gusto, o trash, nessuno si salva. Anzi, prima si ammette di esserci immersi fino al collo, perché piace, e diverte, prima ci si libera dalle catene dello snobismo e si apprezza quello che si giudica davvero bello. Da questi presupposti parte una cavalcata tra libri, canzoni, film, ma anche vacanze e moda, della quale il filo conduttore è il piacere di raccontare. Un libro intelligente, pieno di sorprese con siti e bibliografia per continuare ad esplorare un mondo solo all'apparenza sommerso.

31 - Quaderno d'inverno
Blackie edizioni
Per chi si è trovato in mezzo a questo inverno 2021-2022 senza davvero volerlo e ancora litiga con il freddo, il buio, e tutto il resto. Per quanti non smettono mai di giocare. Torna il quaderno (dei compiti delle vacanze) d'inverno. Giochi logici, test per far brillare le capacità dei sapientoni, ridere, stare comunque insieme e soprattutto riuscire a viverla bene.

© RIPRODUZIONE RISERVATA